

Sezione II.3: Azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione

10. Formazione sui temi dell'etica, della legalità e dell'anticorruzione

La formazione è considerata senz'altro una tra le principali misure di prevenzione della corruzione dell'Ateneo, in quanto trattasi di strumento strategico di promozione e diffusione della cultura della legalità, finalizzata al tempo stesso al miglioramento del ciclo di gestione del rischio corruzione ed all'incremento della qualità delle prestazioni.

Nel triennio 2020-2022 saranno organizzate azioni formative volte al consolidamento e/o aggiornamento delle competenze che i diversi attori (RPCT, Dirigenti referenti, Responsabili degli uffici che curano i procedimenti a rischio) devono possedere per raggiungere le performance richieste dalle fondamentali fasi del ciclo di gestione del rischio corruzione; si procederà, al tempo stesso, alla formazione di livello generale per tutto il personale tecnico-amministrativo,

a prescindere dalle diverse tipologie contrattuali. Per quanto riguarda gli approcci didattici, si adotterà preferibilmente il ricorso a metodologie telematiche, stante la numerosità del personale coinvolto.

Gli interventi formativi si articolano in due livelli:

- formazione di livello generale;
- formazione di livello specifico.

La formazione di livello generale comprende le azioni formative finalizzate alla diffusione e condivisione dei valori connessi all'etica, alla legalità e alla trasparenza, nonché alla diffusione della conoscenza dei codici di comportamento e del Piano.

La formazione di livello specifico è diretta ai seguenti destinatari:

1. Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
2. tutti i Dirigenti dell'Ateneo, nella qualità di Referenti dell'Anticorruzione delle Strutture dell'Amministrazione;
3. capiufficio dell'Amministrazione Centrale e di tutte le Strutture aventi autonomia di gestione.

Si prevedono percorsi e iniziative formative differenziate, volte non solo a fornire ai discenti contenuti di carattere teorico-normativo, ma finalizzate soprattutto ad accrescere le competenze tecniche attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti.

La formazione specifica di talune figure apicali assume particolare rilievo, in quanto consentirà alle stesse, in un meccanismo formativo di tipo *top-down*, di assumere la veste di formatori interni, ossia di diffondere le conoscenze acquisite, anche tramite *focus group*.

Gli interventi formativi di livello generale e specifico riguarderanno le tematiche di seguito elencate:

- PTPCT DI ATENEO E MISURE DA ATTUARE
- CODICI DI COMPORTAMENTO E OBBLIGHI DEI DIPENDENTI

- ETICA E LEGALITÀ
- IL DIRITTO DI ACCESSO NELLA PA: DOCUMENTALE, CIVICO E GENERALIZZATO
- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE, PRIVACY E PERFORMANCE
- GDPR: AUTORITÀ DI CONTROLLO INDIPENDENTI E COMITATO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI; GLI STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) E DEL D.LGS 101/2018 NELLA PA E LE INDICAZIONI OPERATIVE
- L'IMPARZIALITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO QUALE MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED IL WHISTLEBLOWING NELLA PA
- IL CONFLITTO DI INTERESSI
- INCOMPATIBILITÀ ED ATTIVITÀ EXTRA ISTITUZIONALI DEI DIPENDENTI PUBBLICI
- GLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO A PERSONALE ESTERNO DELLA P.A.
- CONCORSI, ASSUNZIONI E MOBILITÀ DOPO LA L. 56/2019 (LEGGE CONCRETEZZA)
- IL CODICE DI CONTRATTI PUBBLICI
- GLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA DOPO LA LEGGE 14/06/2019, N. 55 (CD. SBLOCCA CANTIERI)
- ANALISI ECONOMICA DEI CONTRATTI PUBBLICI
- IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- TRASFERTE E RIMBORSI SPESE NELLA P.A.
- CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO DELLE FATTURE ELETTRONICHE NELLA PA:
- DOCUMENTAZIONE, IVA, SPLIT PAYMENT E REVERSE CHARGE

L'organizzazione delle iniziative avverrà prioritariamente in house o presso la SNA e mediante corsi erogati in modalità e-learning, considerato l'elevato numero di unità di personale coinvolte.

Il dettaglio delle iniziative formative (differenziate per contenuti e livello di approfondimento, in relazione ai diversi ruoli che i dipendenti svolgono nell'ambito del sistema di prevenzione del rischio corruttivo) sarà definito dal RPCT - con il supporto dell'Ufficio Formazione e sentiti i dirigenti delle Ripartizioni – e reso noto sul sito web di Ateneo, nell'apposita [sezione relativa alla Formazione](#), che sarà costantemente aggiornata.

Fondamentale, inoltre, risulterà il monitoraggio dei processi di formazione, anche attraverso la somministrazione di sondaggi e/o questionari

Il numero minimo di ore del percorso formativo differenziato che sarà elaborato per i vari soggetti è riportato nella tabella seguente:

	DESTINATARI						
	RPCT	Dirigenti	Capi uffici	Categoria EP senza incarico funzionale	Categoria D senza incarico funzionale	Cat. C	Cat. B
Totale ore di formazione previste	40	30	20	15	15	10	10